



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO PATRIMONIO
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTO** il Decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004, recante il codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e s.m.i;
- VISTI**
- la L.R. n. 80 del 1 agosto 1977, recante *Norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana* e succ. mod. ed int.,
 - la L.R. n.116 del 7 novembre 1980, recante *Norme sulla struttura, il funzionamento e l'organico del personale dell'amministrazione dei Beni Culturali in Sicilia*;
 - la L.R. n.28 del 29 dicembre 1962 e la L.R. n. 2 del 10 aprile 1978, recanti *Norme per l'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*;
 - la L.R. n.10 del 15 maggio 2000, che disciplina, tra l'altro, l'organizzazione dell'Amministrazione Regionale e s.m.i;
 - il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art.7, c.6 quater, recante *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;
 - la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, recante *"Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"*;
 - il Decreto presidenziale 14 giugno 2016, n 12 *"Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n 6 e successive modifiche ed integrazioni"*;
 - la L.R. n. 9 del 7 maggio 2015 recante *Norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione* e, in particolare, l'art. 49, comma 1, che prevede la riorganizzazione dell'apparato amministrativo regionale, finalizzata a conseguire una riduzione delle strutture intermedie e delle unità operative di base;
- VISTO** il D. Lgs. n.118 del 23/06/2011 riguardante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- VISTA** la Deliberazione n. 6 del 12 gennaio 2017 del collegio riunito presso la Sezione della Corte dei Conti che individua i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati da risorse comunitarie da sottoporre al controllo preventivo di legittimità;
- VISTO** il comma 6 dell'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art.68 della L.R. n. 21/2014, sugli obblighi di pubblicazione dei decreti dirigenziali conclusivi di procedimenti amministrativi nel sito internet della Regione siciliana;

- VISTI** - il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013 n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio; il Regolamento di Esecuzione (UE) 17 dicembre 2013 n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce le norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i Fondi Strutturali e di Investimento Europei;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) 28 luglio 2014 n. 821/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) 22 settembre 2014 n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento Delegato (UE) 7 gennaio 2014 n. 240/2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento delegato (UE) 3 marzo 2014 n. 480/2014 della Commissione, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato, di cui all'articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla CE il 29 ottobre 2014 con decisione CCI 2014IT16M8PA001;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", così come recepito con L.R. n. 8/2016.
- VISTI** - il Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 e s.m.i.;
- *Decisione C(2017) 8672 dell'11 dicembre 2017 – Adozione definitiva*;
- il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del PO FESR Sicilia 2014-2020 come adottato da ultimo con la Deliberazione della Giunta regionale n. 219 del 30 maggio 2018;
- il Documento di Programmazione Attuativa 2018/2020 del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, adottato con la Deliberazione della Giunta regionale n. 285 del 9/08/2016 così come da ultimo modificato con Deliberazione della Giunta regionale n. 404 del 24 ottobre 2018 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Programmazione attuativa 2018 – 2020";
- il Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo). Versione Maggio 2018_integrata, e il Manuale dei controlli di primo livello, versione giugno 2018 e allegate check list, approvati con il D.D.G. n. 386/A VII DRP del 03/08/2018 del Dipartimento regionale della Programmazione;
- il documento "Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, versione 1 marzo 2017" approvato con la Deliberazione della Giunta regionale n.103 del 6 marzo 2017 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per l'attuazione";
- CONSIDERATO** che il Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana è Centro di Responsabilità (CdR) della- Azione 6.7.1 "*Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo*" dell'Asse 6 del Programma

- operativo FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTI** - la Deliberazione di Giunta regionale n. 81 del 20/03/2015 recante le “Linee strategiche e di indirizzo politico per la programmazione dello sviluppo della Sicilia 2014-2020”;
- il "Sistema degli attrattori OS. 6.7" di cui all'Allegato 4 al PO FESR Sicilia 2014- 2020 - Linee di azione 6.7.1 vigente;
- il proprio D.D. n. 2997 del 30 Giugno 2017 con il quale si approva l’elenco dei Luoghi della Cultura, di cui all’Allegato A dello stesso, che possono essere oggetto di progetti da finanziare tramite la partecipazione ai bandi per le operazioni a regia sulle risorse del PO FESR Sicilia 2014- 2020 - Linee di azione 6.7.1;
- il proprio D.D. 5327 del 9 novembre 2018 con il quale si integra, l’elenco dei Luoghi della Cultura, di cui all’Allegato A del citato D.D. n. 2997 del 30 giugno 2017 e si specifica la portata del provvedimento;
- il D.M.del 9.06.2011 del Ministero per i beni e le attività culturali che approva il programma annuale per l’anno 2011 finanziato ai sensi della L.662/96, che attribuisce la somma di 1.100.000,00 per la realizzazione del progetto “*Restauro del grande Cretto di A. Burri*” presentato dalla Soprintendenza BBCCAA codice CUP G74B09000010001;
- VISTA** la nota del Dipartimento regionale della Programmazione, prot. n. 13541 del 10 agosto 2018, PO FESR Sicilia 2014–2020. “*Procedure per l’imputazione di operazioni coerenti con gli obiettivi e finalità del PO ed originariamente finanziate con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei*”;
- CONSIDERATO** che con la suddetta nota prot. n. 13541/2018, al fine di garantire i target del c. d. performance framework, si individua, quale iniziativa volta ad accelerare la spesa, l’attivazione di procedure volte a garantire un’ottimizzazione dei fondi SIE con l’utilizzo di operazioni coerenti con le finalità e gli obiettivi del PO FESR Sicilia 2014 – 2020 (progetti retrospettivi);
- VISTA** la nota Prot. n. 48606 del 07/11/2018 con la quale questo Dipartimento ha comunicato gli esiti di una ulteriore ricognizione sugli interventi della Politica unitaria di coesione potenzialmente “imputabili” alle Azioni 6.7.1 del PO 2014-2020 fra i quali il “*Restauro del grande Cretto di A. Burri*”;
- VISTO** il proprio D.D. n. 5100 del 24/10/2018, registrato alla Corte dei Conti in data 23/11/2018 Reg. 1 Fg. 82, con il quale sono state adottate le “Piste di Controllo Progetti Retrospettivi” che regolano le procedure di selezione e imputazione degli interventi avviati prima dell’approvazione dei criteri di selezione del PO a valere sull’Asse 6 - Azione 6.7.1 e 6.7.2 - del PO FESR Sicilia 2014-2020 - Realizzazione di opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi a Regia e a Titolarità;
- VISTO** il proprio DDG di impegno di euro 866.812,48, n. 5451 del 3.11.2017 relativo all’intervento “*Restauro del grande Cretto di A. Burri*” della Soprintendenza BBCCAA di Trapani -codice CUP G74B09000010001;
- VISTA** la Check list “Scheda valutazione ammissibilità – Progetti retrospettivi” PO FESR 2014-2020, conforme all’allegato alla succitata circolare AcAdG prot. n° 13541 del 10-08-18, relativa all’intervento “*Restauro del grande Cretto di A. Burri*” datata 27/11/2018 a firma dell’UCO Dirigente del servizio Patrimonio Rosaria Gallotta;
- VISTA** la “Scheda di coerenza” datata 27/11/2018- a firma dell’UCO Dirigente del servizio Patrimonio Rosaria Gallotta relativa all’intervento “*Restauro del grande Cretto di A. Burri*” - con gli Obiettivi programmatici dell’Azione 6.7.1 del PO FESR 2014-2020;
- CONSIDERATO** che l’istruttoria per la verifica di coerenza con l’impianto dell’Azione 6.7.1 dell’Intervento “*Restauro del grande Cretto di A. Burri*” come formalizzati nelle sopra citate “Scheda di coerenza” e “Scheda di valutazione ammissibilità”, hanno dato esito positivo;
- VISTA** la nota prot. n. 53755 del 03 dicembre 2018 con la quale si è proceduto a comunicare alla Soprintendenza BBCCAA di Trapani, Beneficiario del succitato intervento, l’avvio della procedura di imputazione dell’operazione al PO FESR Sicilia 2014-2020;
- RITENUTO** di dovere provvedere all’approvazione degli esiti istruttori relativi alla valutazione ammissibilità e alla coerenza con l’obiettivo dell’Azione 6.7.1 -titolarità del PO FESR 2014-2020 dell’intervento “*Restauro del grande Cretto di A. Burri*” presentato dalla Soprintendenza BBCCAA di Trapani.
- VISTO** il D.P.Reg. 18 aprile 2018 n. 2413 di conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Beni Culturali e Identità Siciliana all' Ing. Sergio Alessandro in esecuzione della

VISTO Delibera di Giunta n. 167 del 10 aprile 2018;
il comma 6 dell'art. 98 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale”, che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della Legge Regionale n. 21/2014;

VISTA il bilancio della Regione siciliana esercizio finanziario 2018.

DECRETA

Articolo 1) Per le motivazioni e finalità citate in premessa sono approvati gli esiti istruttori di cui alle allegate “**Scheda valutazione ammissibilità -Progetti retrospettivi**” e “**Scheda di coerenza**” facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relative all'intervento denominato “*Restauro del grande Cretto di A. Burri*” CUP G74B09000010001- Beneficiario Soprintendenza BBCCAA di Trapani.

Articolo 2) Per le motivazioni e finalità citate in premessa, l'intervento “*Restauro del grande Cretto di A. Burri*”, CUP G74B09000010001 - Beneficiario Soprintendenza BBCCAA di Trapani, è coerente con l'intero impianto normativo e regolamentare vigente per l'attuazione dell'Azione Azioni 6.7.1 del PO FESR 2014-2020.

Articolo 3) Con successivo provvedimento, si provvederà alla determinazione di ammissione a rendiconto dell'importo ammissibile a valere sull'Azione 6.7.1 del PO FESR 2014-2020.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale di questo Dipartimento ai all'articolo 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art.98, comma 6, della L.R. n. 9 del 07/05/2015 e pubblicato sul sito istituzionale www.euroinfosicilia.it, nonché notificato alla Soprintendenza BBCCAA di Trapani.

Palermo li 3.12.2018

F.to IL DIRIGENTE GENERALE
Sergio Alessandro